ASET Magazine
www.asetservizi.it

Aset Magazine
Periodico di Aset Spa
Questo prodotto è composto di materiale certificato FSC® e di altro materiale controllato
Febbraio 2022- Nr. 03
Autorizzazione nr. 525 del tribunale di Pesaro del 27 Febbrario 2005 Iscrizione al ROC n° 28795
Direttore Responsabile: **Simone Celli**
Grafica e impaginazione: **R.G. - PluraleCom**
Stampa: **Casa Editrice Leardini Guerrino S.r.l.**
Riproduzione riservata

MIX
Paper from responsible sources
FSC® C121588

Covid: nelle farmacie comunali oltre 600 vaccinazioni, ogni mese eseguiti quasi 7mila tamponi antigenici

La nuova ondata pandemica ha richiesto sin da subito prontezza, competenza, capacità organizzativa e - soprattutto - un costante impegno professionale e personale a chi, quotidianamente, si trova in prima linea contro il Covid-19. Anche le farmacie comunali gestite da Aset Spa continuano a fare la loro parte. Lo testimoniano le oltre 600 dosi di vaccino somministrate già a fine gennaio presso gli appositi spazi allestiti dalla Farmacia Fanocenter, all'interno della omonima galleria commerciale a Bellocchi di Fano.

Avv. Paolo Reginelli
Presidente ASET S.p.A.

Aset Spa può contare su circa **15 farmacisti vaccinatori** abilitati e formati sia dal punto di vista teorico sia da quello pratico. Formazione che è stata eseguita secondo le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità attraverso adeguati corsi teorici, seguiti da ore di tutoraggio svolto sul campo sotto l'attenta supervisione di personale medico o farmacisti già abilitati. Le fasi di formazione pratica hanno riguardato, nello specifico, la preparazione delle dosi, la registrazione nel portale nazionale, l'anamnesi e l'inoculazione dei vaccini.

Non da meno l'impegno a livello di screening. Da novembre, nelle Farmacie Aset Spa, sono stati eseguiti quasi **7mila tamponi al mese.** Quattro i presidi in cui si può usufruire del servizio, ovvero le farmacie comunali di Fano-Center, Sant'Orso, Gimarra e Cantiano. Così come le vaccinazioni, i test diagnostici vengono eseguiti previa prenotazione con conseguente stampa e **rilascio del green pass**, e con la registrazione immediata nel portale unico del Servizio Sanitario Nazionale.

Aset Spa - e in particolare il personale del servizio farmacie - ha dunque ancora una volta gettato il cuore oltre l'ostacolo, dando seguito alla richiesta del Servizio Sanitario Regionale di **potenziare le attività di vaccinazione** con l'obiettivo primario di tutelare soprattutto le fasce di popolazione più deboli. Allo stesso tempo la società dei servizi ha continuato a dare il suo contributo anche attraverso l'identificazione tempestiva dei contagi, e da gennaio anche per la determinazione delle guarigioni e la conseguente fine delle quarantene e dell'isolamento dei positivi.

Alla somministrazione dei vaccini e alla costante attività di screening, le farmacie comunali di Aset Spa hanno continuato ad affiancare la fornitura, a vantaggio dell'utenza, di presidi igienico-sanitari fondamentali come mascherine (sia chirurgiche sia le sempre più richieste Ffp2 con l'applicazione dei prezzi calmierati), prodotti igienizzanti e pure i preziosi saturimetri per tenere sotto controllo la saturazione dell'ossigeno presente nel sangue. Nelle farmacie comunali prosegue anche il **servizio Cup**, per assistere gli utenti nella prenotazione di esami e visite nelle strutture sanitarie del territorio.

Meno inquinamento, più energia: biogas in discarica, oggi se ne cattura un terzo di più

Si fa presto a dire 'transizione ecologica', ma c'è chi - meglio di altri - è capace di passare dalle parole ai fatti. La startup di Faenza **Zero3**, ad esempio, nata soltanto nel 2018 e già protagonista grazie a un progetto così innovativo da ottenere persino un importante premio di Legambiente. Si chiama **'Gas Stabilizer'**, e rappresenta una sorta di rivoluzione per chi gestisce una discarica ed è quindi impegnato nella gestione del biogas prodotto dai rifiuti organici. Realtà come Aset Spa, ad esempio, che da oltre due anni dispone di questa innovazione che offre davvero innumerevoli vantaggi. Non solo: è proprio nella discarica di Monteschiantello che Gas Stabilizer è stato messo a punto, grazie alla collaborazione con gli ideatori e alla costante propensione al miglioramento da parte dell'azienda.

Si tratta di un sistema modulare e scomponibile che può essere applicato a ogni tipo d'impianto, nuovo o già esistente, e l'**eliminazione dei cattivi** odori è soltanto la punta dell'iceberg. Le discariche rappresentano una delle principali fonti di emissioni di metano, fra i più importanti gas a effetto serra.

Finora veniva 'catturata' soltanto una parte dei gas, mentre il resto finiva disperso nell'ambiente. Gas Stabilizer è la risposta che serviva: una soluzione in grado di incrementare l'efficienza dei tradizionali sistemi di captazione. In altre parole, un macchinario capace di intercettare una maggiore quantità di gas – almeno un terzo in più - e di trasformarlo in **energia pulita**. Facendo così anche un grande favore all'ambiente: se non adeguatamente catturato, il biogas contribuisce infatti in modo significativo al problema del riscaldamento globale.

E non è tutto. *Gas Stabilizer* garantisce una miglior prevenzione del rischio incendio o di esplosione. La sua tecnologia consente inoltre un **monitoraggio costante** e un controllo in tempo reale da remoto, con tanto di regolazione dei parametri di captazione. Si tratta davvero, dunque, di un sistema all'avanguardia che consente ad Aset di gestire in modo ottimale la cattura del biogas e la sua conseguente trasformazione in energia.

Grazie a questo straordinario brevetto, lo scorso dicembre Zero3 ha ottenuto - nella prestigiosa cornice del Design Museum Adi di Milano - il *'Premio innovazione amica dell'ambiente 2021'* nella categoria 'transizione energetica'. Si tratta di un **ambito riconoscimento** conferito ogni anno da Legambiente alle innovazioni di prodotto, di processo, di servizio, tecnologiche, gestionali e sociali che contribuiscono a ridurre in modo significativo l'impatto ambientale. Il comitato scientifico di valutazione, oltre alla stessa Legambiente, vede anche la presenza del Politecnico di Milano, dell'Università degli studi di Milano, dell'Associazione Nazionale Giovani Innovatori, il Centro Nazionale delle Ricerche e molti altri.

La sostenibilità parte dalla scuola: lezioni e raccolta dei rifiuti in cinque istituti

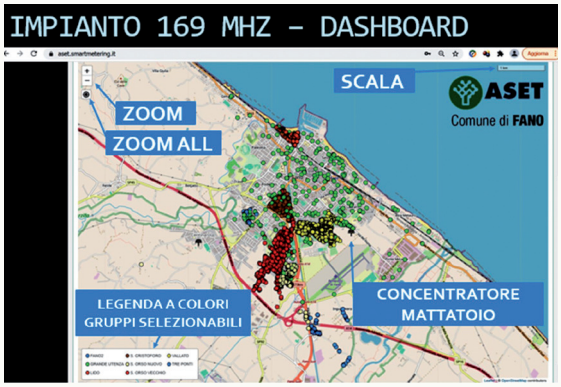
L'amore per l'ambiente si impara già tra i banchi. Lo sanno gli alunni e gli studenti di cinque istituti fanesi che – tra settembre e ottobre 2021 - hanno partecipato a un progetto di **educazione ambientale** dal respiro internazionale. Tutto è cominciato con alcune lezioni frontali, poi la raccolta dei rifiuti nei parchi limitrofi: ecco le fasi di questa importante iniziativa aderente a **'Puliamo il Mondo'**, l'edizione italiana di 'Clean up the World', il più grande appuntamento di volontariato ambientale del pianeta. L'obiettivo? Liberare dai rifiuti parchi, giardini, strade, piazze, fiumi e spiagge.

In Italia Legambiente svolge il ruolo di comitato organizzatore. Il gruppo locale è il Circolo Legambiente Fano 'Idefix', che insieme ad Aset Spa ha organizzato e strutturato il programma dell'iniziativa nella Città della Fortuna nell'intento di **sensibilizzare i giovanissimi** di oggi. Nientemeno che gli adulti di domani. Il tutto grazie alla partecipazione delle scuole e alla sinergia con il Comune di Fano, che proprio nel 2021 ha celebrato il trentennale del progetto 'Fano Città delle Bambine e dei Bambini', da sempre vicino al tema della sostenibilità ambientale.

A partecipare sono state le scuole primarie Gentile, Corridoni, Raggi e Montessori, oltre alla scuola media Gandiglio. Insieme a Legambiente, durante le attività di formazione curate da Aset, alcuni esperti - attraverso **videolezioni e seminari** in presenza oppure online - hanno spiegato ai ragazzi la corretta gestione dei rifiuti. Dalla teoria alla pratica: la seconda fase è stata quella della raccolta, durante la quale sono state ripulite le aree verdi intorno agli istituti. A tale scopo Aset – sempre vicina alle scuole e sensibile verso l'ambiente - ha messo a disposizione **200 kit base** realizzati da Legambiente, ognuno dei quali contenente guanti, pettorine, cappellini, materiale informativo e copertura assicurativa. Ogni attività si è svolta nel pieno rispetto delle norme anti-Covid.

Perdite occulte, entro il 2024 telelettura per due contatori dell'acqua su tre

Sono circa 3.750 i contatori già soggetti a telelettura nel territorio di Fano. Si trovano soprattutto nei quartieri Sant'Orso, Vallato, Lido, Fano 2, nella zona di via della Colonna e in parte di quella attorno a San Cristoforo, senza dimenticare alcune grandi utenze dislocate in diverse aree della città. Oggi la telelettura riguarda il **14,5% dei contatori fanesi**, e nel suo piano investimenti Aset Spa ha già messo nero su bianco che entro la fine dell'anno la telelettura riguarderà altre 5mila utenze, oltre un terzo del totale. Stesso incremento per il 2023, ma la società dei servizi guarda ancora più avanti: entro il 2024 conta infatti di poter 'teleleggere' ben 16.750 contatori, vale a dire quasi due utenze su tre.



Ma perché tutta questa corsa alla telelettura? I vantaggi sono molteplici, in primis per gli utenti. Le cronache locali, anche recenti, hanno riportato casi di perdite occulte ingenti, con ripercussioni importanti in bolletta. L'obiettivo primario è mettere fine a tutto questo. La lettura a distanza dei consumi – automatizzata e consultabile via web con aggiornamento giornaliero – consente un **monitoraggio costante** che, a sua volta, permette di intercettare l'eventuale perdita sul nascere, e così di intervenire sin da subito per poterla risolvere. I tecnici di Aset Spa hanno già a disposizione un apposito sito per consultare i consumi. Attraverso un sistema di allarmi possono riscontrare la perdita e comunicare il tutto al privato.

Grazie a una rete che collega il contatore a un server centrale, è dunque possibile scongiurare spiacevoli sorprese in fattura, ma anche rilevare all'istante eventuali malfunzionamenti o manomissioni del contatore. Inoltre, conoscere da subito l'entità di una perdita consente di quantificare il suo peso in bolletta, evitando possibili errori di contabilizzazione. La lettura costante dei consumi offre anche l'opportunità di fatturare in modo più frequente e puntuale. Il tutto con la **massima trasparenza:** entro i primi quattro mesi dell'anno anche gli utenti potranno monitorare i propri consumi attraverso una sezione del sito di Aset Spa attualmente in fase di allestimento.

La telelettura è sinonimo di sicurezza anche per lo stesso acquedotto, oltre che per la qualità della risorsa idrica. Il monitoraggio a distanza permette infatti di rilevare pure eventuali trasferimenti di acqua dall'utente – magari da un pozzo privato - alla rete pubblica, e di intervenire per evitare potenziali e **pericolose contaminazioni** dell'acquedotto. Per Aset Spa, poi, il vantaggio di non dover ricorrere ai cosiddetti 'letturisti', che si muovono di contatore in contatore per rilevare i consumi: la società dei servizi può così impiegare le proprie risorse per altre attività, di manutenzione e non solo.

Sportello web, tanti servizi a portata di click

Nel 2021 sono state oltre 700 le richieste inviate dagli utenti attraverso lo Sportello Web di Aset Spa, perlopiù per modificare l'indirizzo a cui recapitare le fatture oppure la domiciliazione bancaria, per segnalazioni e reclami o per richiedere informazioni.
Ma il servizio offre molto di più. Lo sanno bene i circa **3.100 iscritti** che già utilizzano lo Sportello Web per tutta una serie di ulteriori funzionalità che riguardano sia il servizio idrico integrato sia il servizio Tari.

Dall'inserimento delle autoletture alla richiesta e consultazione delle bollette in PDF, dalla verifica dei consumi alle modifiche contrattuali e non, dalle richieste di attivazioni, volture e disdette alla **rateizzazione dei pagamenti.** Basta collegarsi all'indirizzo **https://sportelloweb.asetservizi.it**.
Prima di accedere occorre registrarsi attraverso l'apposito link. Tra i dati richiesti anche un indirizzo mail e il proprio codice servizio (acqua o Tari) riportato sul frontespizio dei documenti di fatturazione.

sportelloweb.asetservizi.it

Sportello clienti online
è attivo per il servizio idrico e servizi ambientali

ASET

permette di consultare i consumi,
le bollette, inserire le letture
o fare richieste **comodamente da casa**

Verifica
Consulta
Letture
Richiedi

www.asetservizi.it

Alluvione, servizio straordinario per Fano Sud: raccolte 34 tonnellate di 'rifiuti'

Ponte Sasso e Torrette hanno subito le conseguenze più gravi dell'alluvione che, lo scorso 16 novembre, ha messo a dura prova il nostro territorio. Garage, cantine, scantinati: tanti i **casi di allagamento**, innumerevoli le cose da buttare perché danneggiate dall'acqua. Aset Spa si è fatta trovare pronta, e ha attivato un servizio di raccolta straordinario per aiutare i cittadini a liberarsi di scatoloni, mobili e quant'altro.

Alla fine sono state raccolte circa **34 tonnellate** di oggetti e materiali presso le utenze che hanno contattato il centralino, e a cui Aset Spa ha prontamente teso una mano mettendo a disposizione un apposito mezzo per la raccolta – di ingombranti e non solo -, garantendo un intervento quanto più tempestivo possibile. Un servizio che ha visto in prima linea gli operatori della società dei servizi per un totale di **106 ore.**

Rifiuti e non solo, 645 sanzioni in un anno: 6mila i controlli degli ispettori ambientali

Ci pensano i dati a dimostrare la continua e costante presenza sul territorio da parte di Aset Spa. Sono stati infatti 6.023 gli interventi - compresi **accertamenti e sopralluoghi** - messi in atto, nel 2021, dagli ispettori ambientali della società dei servizi nei comuni di Fano, Fossombrone, Colli al Metauro, Pergola e San Costanzo. È questa la miglior cartina tornasole del grande impegno di Aset Spa nell'accertarsi che le regole vengano rispettate. Per il conferimento dei rifiuti, certo, ma anche - ad esempio – per l'utilizzo dei composter e per la conduzione dei cani. Un monitoraggio a tutto tondo che consente di sanzionare chi tiene dei comportamenti scorretti a danno della collettività, ma che permette anche di potenziare l'attività di informazione e di **sensibilizzazione degli utenti.**

L'intento, infatti, è soprattutto quello di mantenere un 'fil rouge' tra la società dei servizi e i cittadini. Per questo l'azione di Aset Spa è prima di tutto preventiva. Lo dimostrano le 1.615 utenze domestiche informate sul corretto conferimento dei rifiuti, a cui se aggiungono anche enti, imprese e attività commerciali (327). Circa 2mila in tutto, dunque, i contatti stabiliti - di persona o telefonicamente - per invitare gli utenti a mantenere un comportamento virtuoso o per spiegare loro il funzionamento e le caratteristiche di un nuovo servizio.

Non solo prevenzione, però. Anche nel 2021 Aset Spa ha effettuato appostamenti (25) e **verifiche fotografiche** (ben 1.279). Quest'ultime sfociano spesso in sanzioni: lo scorso anno sono stati 383 i rilievi fotografici allegati ai verbali. Numerose anche le segnalazioni scaturite dal monitoraggio delle **telecamere** e poi inviate alla polizia locale: 241. Sono state 7, invece, le segnalazioni ad altri organi di vigilanza. Se a questi ultimi due dati si aggiungono anche i 397 verbali non scaturiti dalla videosorveglianza – frutto di ispezione dei rifiuti, ma anche di appostamenti o di utenti colti in flagrante -, il totale dei verbali e delle segnalazioni inviate alla polizia locale per successiva competenza ha raggiunto, nel 2021, quota 645.

Tre sono state le segnalazioni pervenute dalla discarica di Monteschiantello per **difformità rilevanti** sui rifiuti inorganici rinvenuti. Fondamentali, come sempre, quelle pervenute direttamente dagli utenti, che danno poi origine a delle verifiche puntuali e mirate: lo scorso anno sono state 363. Praticamente una al giorno. È la prova di quanto i cittadini siano attenti al rispetto delle regole, ma anche di quanto venga considerata importante la presenza stessa di Aset. Tali segnalazioni, infatti, avvengono anche direttamente attraverso gli ispettori ambientali contattati per strada. Nella maggior parte dei casi, però, si tratta di **segnalazioni telefoniche** - sempre particolarmente preziose per Aset – attraverso il numero verde 800 99 74 74.

Dalle segnalazioni alla risoluzione dei problemi. Aset Spa, infatti, interviene quando necessario per la **rimozione dei rifiuti,** previa comunicazione da parte degli operatori adibiti allo svuotamento dei cassonetti o in presenza di vere e proprie discariche a cielo aperto: 105 gli interventi di questo tipo eseguiti nel 2021. I controlli riguardano anche i **composter** (971). Sono migliaia gli utenti che ne possiedono uno, e per il solo fatto di averlo la loro sensibilità ambientale è di per sé palese: lo dimostrano gli appena 7 verbali emessi durante tutto l'anno per irregolarità nel compostaggio domestico, con conseguente revoca della riduzione Tari. Infine sono stati 3.315 i **conduttori di cani** controllati, in particolare per verificare che fossero in possesso dei sacchetti per la rimozione delle eventuali deiezioni degli animali.

NON TUTTI SANNO CHE...

Sempre più Junker: 1.908 nuovi utenti nel 2021

Sono 1.908 gli utenti che nel 2021 hanno scaricato Junker, l'app che aiuta a fare la differenziata. È dunque costante la crescita di questo **strumento gratuito** che favorisce il corretto conferimento dei rifiuti. Ottima l'accoglienza di Fossombrone, dove l'app è stata lanciata lo scorso anno, ma è già stata scaricata da una famiglia su quattro. Un dato in linea con quello degli altri comuni serviti dall'Igiene ambientale di Aset Spa (Fano, Colli al Metauro, Mondavio, Cartoceto, San Costanzo, Pergola, Monte Porzio, Montefelcino, Sant'Ippolito e Isola del Piano), dove sono già **8.600 le famiglie raggiunte**, il 23,08% del totale.

La ricerca di punti d'interesse è stato il servizio più gettonato del 2021. Gli utenti hanno cercato l'isola ecologica più vicina - consultando l'apposita mappa – ben 26.442 volte. Numerose anche le **ricerche di prodotti**: 22.478 volte gli utenti hanno 'chiesto' all'app come conferire particolari oggetti o imballaggi scrivendone il nome o leggendone il codice a barre. Se ciò che si cerca non è già nel database basta usare la segnalazione di prodotti (244 volte nel 2021) inoltrando la foto dell'oggetto per sapere in tempo reale come conferirlo.

L'app – scaricabile sia su Android sia su Ios (Apple) – fornisce anche tutte le informazioni sui servizi dell'Igiene ambientale di Aset Spa, oltre alle date e agli orari della **raccolta porta a porta**. Attraverso delle notifiche ci ricorda di esporre i rifiuti nei giorni prestabiliti.

Impianti termici: controllo e bollino entro il 2 aprile. Ispezioni, ecco come funzionano

C'è ancora tempo per far controllare il proprio impianto termico. Grazie a un atto deliberativo emesso lo scorso novembre dalla giunta regionale, la scadenza entro cui rinnovare l'autocertificazione scaduta relativa all'**efficienza energetica** degli impianti è stata posticipata al 2 aprile 2022. È dunque entro questa data che il bollino dovrà essere virtualmente apposto sul rapporto di controllo tecnico. Una proroga, questa, resa necessaria dal protrarsi dell'emergenza sanitaria, la quale ha reso complesso poter rispettare i tempi inizialmente previsti per lo svolgimento di manutenzioni e controlli.

Gli utenti hanno dunque ancora qualche settimana per regolarizzare la loro posizione rivolgendosi a un centro di **assistenza tecnica di fiducia**. Il rispetto della scadenza consentirà di scongiurare ogni eventuale ispezione, riservata ai responsabili di impianto che non avranno provveduto in tempo all'inserimento - sul portale del catasto regionale informatizzato degli impianti termici tramite il proprio manutentore - del relativo rapporto di efficienza energetica, che prevede l'obbligo del pagamento del **'bollino virtuale'.**

A rischio ispezione anche quei responsabili di impianti dalla cui documentazione emergono situazioni di pericolo per persone e animali presenti nell'edificio. Ispezioni anche per quegli impianti la cui potenza – o le cui caratteristiche tecniche – rendono necessario un sopralluogo come disposto dalla legge regionale.

Chi non ha provveduto all'autocertificazione dell'efficienza energetica, o non lo ha fatto nei tempi previsti, sarà soggetto a un'**ispezione a proprie spese,** per un costo che varia a seconda della tipologia e della potenza dell'impianto come indicato dall'apposito tariffario consultabile sul sito di Aset Spa. Rischia invece una sanzione amministrativa, da parte del Comune, chi si fa trovare sprovvisto del libretto di impianto. Lo stesso può accadere se non è stata effettuata l'ultima **manutenzione** prevista dalla documentazione rilasciata dal manutentore, ma anche in caso di mancato adeguamento tecnico dell'impianto come stabilito in sede di ispezione.

Niente visite a sorpresa: in caso di ispezione, Aset Spa provvede ad avvisare i titolari degli impianti tramite una raccomandata con ricevuta di ritorno, Pec o con altri mezzi certificati. La comunicazione viene recapitata almeno quindici giorni prima della data stabilita. Vengono indicati anche la fascia oraria dell'ispezione (con un range di due ore) e **i nomi degli ispettori** che si presenteranno sul posto. Si garantisce così la massima trasparenza dell'operazione, e si mettono gli utenti nella condizione di evitare eventuali visite indesiderate da parte di potenziali truffatori. L'ispettore, inoltre, si presenta nella data e nella fascia oraria comunicate munito di **tesserino di riconoscimento.** Il responsabile dell'impianto ha comunque la facoltà di richiedere lo spostamento del giorno e dell'ora dell'ispezione. Se a pagamento, vengono indicati preventivamente tutti i riferimenti per provvedere al bonifico. Nessuna somma di denaro deve essere versata personalmente all'ispettore.

Se non si può essere presenti durante l'ispezione, è possibile delegare in forma scritta a una persona maggiorenne di fiducia. Il responsabile dell'impianto ha inoltre il diritto di far presenziare il proprio manutentore per assistere all'ispezione. Per agevolare il tutto, si richiede al responsabile dell'impianto di far trovare a disposizione degli ispettori tutta la documentazione necessaria: il libretto dell'impianto (regolarmente compilato, completo degli allegati e comprensivo almeno dell'ultimo rapporto di controllo di efficienza energetica), le istruzioni riguardanti la manutenzione dell'impianto termico e la dichiarazione di frequenza di manutenzione rilasciata dal proprio manutentore di fiducia. Da presentare anche la dichiarazione di conformità o la dichiarazione di rispondenza dell'impianto termico e – qualora necessario - la pratica per le attività soggette alla prevenzione incendi, la documentazione Inail (ex Ispesl) e quant'altro fosse necessario in base alla tipologia dell'impianto.

Al termine dell'ispezione l'ispettore rilascia al responsabile dell'impianto un verbale che specifica l'esito della verifica e, se necessario, eventuali indicazioni per un intervento tecnico che ripristini l'efficienza energetica e garantisca la sicurezza dell'impianto, precisando anche i tempi entro cui provvedere.

COME DIFFERENZIARE GLI INGOMBRANTI?

* Il servizio è gratuito fino ad un massimo di 2 metri cubi di materiale

ASET

MATERIALI SI:

- MATERASSI
- LAVATRICI
- TELEVISORI
- MOBILI
- FRIGORIFERI
- MANUFATTI IN FERRO
- POTATURE (SOLO I C. R. D. DI FANO E PERGOLA)
- OGGETTI E MATERIALI VOLUMINOSI PURCHÉ PROVENIENTI DA CIVILI ABITAZIONI

• Centri Raccolta Differenziata di Fano, Colli al Metauro e Pergola oppure chiamare 800.997474 •

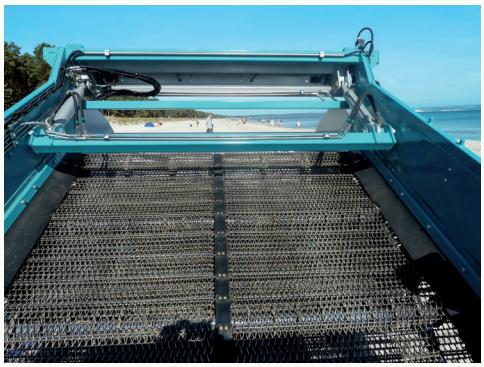
Servizi Ambientali

www.asetservizi.it

Arriva BeachTech 2500: sabbia più pulita con il nuovo pulisci-spiaggia

Gusci di molluschi, cicche di sigarette, addirittura pezzi di vetro. Nonostante tutto l'impegno in fase di pulizia, non è da escludere – una volta in spiaggia – che ci si imbatta in oggetti piccoli e talvolta pericolosi. Così minuscoli da sfuggire al setaccio dei macchinari utilizzati per la **pulizia dell'arenile.** Perlomeno fino a oggi. Perché Aset Spa ha ultimato l'acquisto di un nuovo mezzo in grado di raccogliere anche i materiali più piccoli, così da garantire ai bagnanti delle giornate sulla sabbia ancora più sicure e spensierate. Il nuovo pulisci-spiaggia si chiama **BeachTech 2500.** A produrlo è la ditta bolzanese Kassbohrer Italia s.r.l., leader mondiale nella realizzazione di macchine di questo genere e con un'esperienza trentennale nel settore.

Il litorale fanese si estende per circa 16 chilometri. Al netto della zona di Sassonia - completamente ricoperta di ghiaia – e di quei tratti impraticabili per i bagnanti o non raggiungibili dai mezzi, il resto della spiaggia è ricoperta di sabbia. Si tratta di circa **9 chilometri** tra area in concessione e spiaggia libera, ed è qui che Aset Spa si adopera puntualmente ogni anno per preparare l'arenile alla nuova stagione. La società dei servizi esegue infatti una pulizia preventiva nell'intento di rimuovere tutti i rifiuti accumulati per via delle mareggiate autunnali e invernali. Dai tronchi ai rami passando per le alghe, per non parlare dei **materiali in plastica** o di altri manufatti indebitamente abbandonati dall'uomo. Il primo passo è quello di rimuovere i materiali di più ampie dimensioni, comprese eventuali boe finite tra la sabbia. Poi si passa alla rastrellatura, effettuata attraverso trattori dotati di un pettine posteriore che trascina i materiali rimanenti. Si formano così dei cumuli. Attraverso un vaglio rotante, la sabbia raccolta viene separata dai rifiuti e ridistesa sulla spiaggia.



Ogni fase è già dunque ben delineata, e finora il lavoro svolto da Aset Spa ha sempre creato le condizioni per una stagione balneare senza troppi pensieri sotto il profilo della pulizia delle spiagge. Tuttavia il solo utilizzo del pettine e del vaglio non consente di ottenere una sabbia perfettamente pulita: **i materiali più piccoli** non vengono intercettati, in quanto riescono a passare tra le maglie del vaglio. E finiscono per disperdersi nuovamente sull'arenile. Oltretutto, alle porte della stagione estiva, nelle spiagge in concessione vengono installati ombrelloni e attrezzature varie, e da quel momento – a stagione in corso - non si può far altro che trascinare via alghe e altri materiali nel frattempo accumulati tramite il rastrello del trattore, per poi caricare i rifiuti sugli appositi mezzi. Da qui l'esigenza di una soluzione ad hoc per una **pulizia preventiva più profonda,** un macchinario specifico per liberare l'arenile anche da quei rifiuti così piccoli da apparire quasi impercettibili, ma non per questo meno pericolosi.

In BeachTech 2500 aset Spa ha trovato un mezzo ideale sotto diversi aspetti. Lungo 6,06 metri (finisher incluso), largo 2,5 e alto 2,25, a pieno carico può arrivare fino a 4 tonnellate. Soprattutto, garantisce una profondità di lavoro fino a 30 centimetri, una capacità di carico di 2,80 metricubi e una velocità massima di lavoro di 12 chilometri orari, che arrivano anche a 40 una volta in strada. L'innovativo **nastro setaccio brevettato** rappresenta il suo principale punto di forza: garantisce infatti un chilometraggio più elevato e al tempo stesso una maggiore durata, scongiura eventuali sovraccarichi ed è dotato di un sistema che ne evita l'allungamento. Dispone, inoltre, di un sistema di fissaggio del contenitore di raccolta mediante cono. Un'intuizione, questa, che in strada garantisce una **maggiore stabilità.** Lo stesso recipiente di raccolta presenta una struttura rinforzata. L'altezza di scarico è di 2,75 metri. BeachTech 2500 è dotato anche di un telecomando facile da usare, utile per il sollevamento e il ribaltamento del recipiente di raccolta. Tra i suoi valori aggiunti anche l'illuminazione a LED.

È più facile tenere pulito che pulire

Teniamo pulito il mare tutto l'anno
L'inquinamento del nostro pianeta
è un problema giunto a livelli preoccupanti

ASET
www.asetservizi.it

Aiuta ASET
a ridurre l'uso delle risorse
e a riciclarle correttamente.

Riduci Riciclo Riuso
ASET

Un gol per l'ambiente: Aset e Alma in campo insieme per l'ecosostenibilità

Sport e 'cultura green' al centro di un nuovo progetto di comunicazione sociale che integra valori - trasversali e comuni - di impegno e di rispetto nei confronti dell'ambiente. È quello messo in campo da Aset Spa e Alma Juventus Fano 1906 per la stagione 2021-2022. Per la società dei servizi, il principale club calcistico della Città della Fortuna diventa così un importante partner per dare vita a una **campagna di comunicazione** ludico-sportiva in grado di avvicinare giovani e meno giovani attraverso iniziative che utilizzino un linguaggio visivo ed emozionale.

L'intento è soprattutto quello di sensibilizzare i cittadini a favore di quelle **buone pratiche giornaliere** che ognuno di noi può adottare per costruire uno stile di vita all'insegna del rispetto e dell'amore per il mondo che ci circonda, ragionando sempre più in chiave ecosostenibile per ridurre il nostro impatto sull'ambiente. E quale mezzo migliore, se non lo sport, per veicolare certi messaggi? Da sempre lo sport accende gli animi e fa divertire, ma sa farsi anche promotore di sani principi. Obiettivi di **sviluppo sostenibile**: è questo il tema centrale della campagna. Riduzione dei rifiuti, riciclo corretto e lotta allo spreco dell'acqua sono i tre messaggi cardine da essa veicolati. Non soltanto attraverso i social, ma anche grazie a una comunicazione visiva aziendale sempre più orientata verso certi valori.

Diverse le iniziative che coinvolgono anche i ragazzi e le ragazze del settore giovanile. Aset potrà inoltre contare sulla **presenza dei calciatori** durante gli eventi e i vari incontri divulgativi, e troverà spazio su un'intera pagina dell'house organ ufficiale della società distribuito durante le partite casalinghe giocate allo Stadio Mancini di Fano. Sono inoltre stati realizzati e diffusi alcuni scatti fotografici 'iconici', attraverso cui i calciatori dell'Alma Juventus Fano danno il buon esempio compiendo delle azioni virtuose. Per Aset un'occasione preziosa per far conoscere al meglio i propri servizi a tutela dell'ambiente, grazie a questo progetto che fa leva anche su concetti come **'fair play' e gioco di squadra**. Perché è soltanto insieme – e attraverso degli atteggiamenti corretti - che possiamo vincere e fare la differenza.
L.G.

ISPETTORI AMBIENTALI

**Nomi e volti oltre i servizi.
Ogni volta un gruppo
di lavoro diverso:**

Gli Ispettori Ambientali hanno la qualifica di Incaricato di Pubblico Servizio e si occupano principalmente di far rispettare il Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti, e le norme nazionali in materia ambientale soprattutto in tema di abbandono di rifiuti.

ASET

Aset SpA | FANO Via Einaudi, 1
Sede Legale Direzione Amministrativa
T 0721.83391 - F 0721.855256
PEC: info@cert.asetservizi.it
Ufficio Commerciale
T 0721.81481 - F 0721.814832

www.asetservizi.it
@farmaciecomunaliaset

Servizi Igiene Ambientale
800 997 474
Raccolta Domiciliare Rifiuti Ingombranti

Servizio Idrico
800 994 950

Segnalazione Lampioni spenti
0721 81481

Servizi Impianti Termici
0721 818111

Verde Pubblico
800 995 070

Emergenze
800 000 989
Servizio Idrico e Pubblica Illuminazione

Centri di Raccolta Differenziata Orari:
È possibile accedere senza prenotazione

CDR FANO: Via dei Platani - 0721 833 974
Lunedì . Mercoledì 13.15 - 18.00
Martedì . Giovedì . Venerdì . Sabato 7.45 - 12.30

CDR COLLI AL METAURO: Via dei Laghi - 0721 897 251
Lunedì 7.15 - 12.15 . Giovedì 13.15 - 18.00
Sabato 7.45 - 12.45

CDR PERGOLA: Via 11 Settembre
Mercoledì 15.00 - 18.00 . Sabato 9.00 - 12.00